



Decreto Dirigenziale n. 908 del 01/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

CIGD-COVID19 ANNULLAMENTO ISTANZE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che al fine di fronteggiare la situazione di straordinaria necessità e urgenza e di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 sono state, tra l'altro, previste misure di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese;

che tra le misure disciplinate, il su richiamato DL n. 18/2020, all'art. 22, , ha previsto trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, cigd, concessi dalle Regioni e province autonome, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, in tale norma individuati, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro;

che l'art.22 c. 3 nel prevedere le risorse stanziare per il finanziamento della suddetta misura, ha previsto l'adozione di uno o più decreti di riparto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

che il successivo c.4 dell'art.22 ha disciplinato le modalità di inoltro delle decretazioni regionali, adottate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, di concessione dei trattamenti all'Inps che provvede alla erogazione delle prestazioni nel rispetto dei limiti di spesa al cui monitoraggio, anche in via prospettica, lo stesso istituto è tenuto;

che in attuazione di quanto previsto dall'art. 22,in data 19 marzo 2020 con prot. 550, è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali per il riconoscimento dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, contenente tra l'altro le condizioni e le procedure di accesso con indicazione delle modalità di presentazione delle istanze attraverso apposita procedura informatica nelle forme e nel rispetto dei termini previsti da apposito Avviso da pubblicare sul portale istituzionale della Regione Campania;

che in data 24 marzo 2020 è stato pubblicato il su richiamato avviso contenente le procedure, i termini e le modalità di presentazione delle istanze di accesso alla cassa integrazione in deroga con causale covid 19 utilizzando, esclusivamente, la procedura informatica ed i modelli appositamente predisposti, e fissando al 30 marzo il termine di avvio;

che in data 28 marzo 2020 è stata diramata la circolare Inps n. 47, adottata d'intesa con il Ministero del Lavoro contenente le istruzioni e i chiarimenti in ordine al trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga;

che l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali prot. n. 550 del 19 marzo 2020 ha previsto che la verifica preventiva dei requisiti e delle condizioni di accesso a tali ammortizzatori sociali è responsabilità esclusiva del datore di lavoro che ne dà attestazione all'atto della richiesta di cassa integrazione guadagni in deroga;

che la Regione Campania ha adottato i decreti di approvazione delle istanze di cassa integrazione in deroga, pervenute e risultate idonee sulla base delle autodichiarazioni prodotte dalle aziende e della verifica istruttoria effettuata con l'assistenza tecnica e il supporto di ANPAL Servizi, pubblicati sul sito Regionale Cliclavoro Campania;

che le direzioni Provinciali INPS, con le comunicazioni di seguito indicate, hanno trasmesso gli elenchi delle istanze, precedentemente autorizzate dalla Regione, giudicate a seguito di ulteriore verifica istruttoria e per le motivazioni in esso riportate, incompatibili con la cassa integrazione in deroga duplicate, errate o riportante altra causa di inammissibilità:

PEC direzione Avellino del 28/09/2020 ore 12:41
PEC direzione Benevento del 04/09/2020 ore 14:20
PEC direzione Benevento del 19/05/2020 ore 10:40
PEC direzione Caserta del 28/09/2020 ore 12:41
PEC direzione Napoli del 21-07-2020 ore 10-27
PEC direzione Napoli del 22-06-2020 ore 13-35
PEC direzione Salerno del 28/09/2020 ore 12:41

Tanto premesso

VISTO

- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.I. del 24/03/2020 contenente un primo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse occorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 101.645.520,00 Milioni di euro;
- la Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020;
- il D.I. del 24/04/2020 contenente un secondo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse occorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 114.504.480,00 Milioni di euro;
- le comunicazioni pervenute delle direzioni Provinciali INPS, contenenti gli elenchi delle istanze, precedentemente autorizzate con decreto Regionale e giudicate a seguito di verifica incompatibili con la cassa integrazione in deroga, duplicate, errate o riportante altra causa di inammissibilità allo strumento cigd;

RITENUTO

- di dove prendere atto della non ammissibilità delle istanze di cui agli elenchi comunicati a mezzo pec dall'INPS e della conseguente mancata autorizzazione al pagamento da parte dello stesso istituto delle risorse occorrenti assegnate alla Regione Campania anche ai fini della loro disponibilità al riutilizzo; che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di risorse del bilancio regionale, in quanto le risorse occorrenti per i trattamenti di cassa integrazione in deroga ex art. 22 del DL n. 18/2020 sono state trasferite direttamente dallo Stato all'INPS;

DECRETA

la premessa è parte integrante del presente atto;
di prendere atto della non ammissibilità delle istanze di cui agli elenchi comunicati a mezzo pec dall'INPS per le motivazioni in essi riportate, e della conseguente mancata autorizzazione al pagamento, da parte dello stesso istituto, delle risorse occorrenti assegnate alla Regione Campania, anche ai fini della loro disponibilità al riutilizzo, come da allegato a) prot. PG/2020/0454130 del 01/10/2020 per n. **1918 istanze**, pubblicato per estratto sul sito regionale clic lavoro Campania ;

di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del portale istituzionale della Regione Campania.

di inviare la presente all'INPS per i conseguenziali adempimenti amministrativo-contabili.